



# TECNOMEDICINA

Aziende e soluzioni

Diagnostica e analisi

Fiere ed eventi

Infrastrutture IP

Internet e mobile

Medicina e chirurgia

Ricerca e università

Sanità e presidi

Assistenza a distanza

## Adatta il carattere

A A A A A A A

## Visita il sito della trasmissione TV



## Traduci



# HUMANITAS

## MATER DOMINI



## Archivio articoli

Archivio articoli

Seleziona mese

FEB  
23  
2018

## “da Vinci X”: in Humanitas Mater Domini l’ultimo modello di **chirurgia robotica**

 Redazione  Sanità e presidi

Negli ultimi anni sono stati compiuti importanti passi avanti nel trattamento del tumore alla prostata: la **chirurgia robotica** e, in particolare, il **robot da Vinci**, rappresentano la piattaforma più evoluta per la chirurgia mininvasiva presente ad oggi sul mercato.

Il tumore della prostata, infatti, è tutt’ora uno dei più comuni tra gli uomini.

Il rischio di incorre in questa patologia è spesso correlato all’età: le possibilità di ammalarsi sono minime prima dei 40 anni, aumentano sensibilmente dopo i 50, mentre quasi due tumori su tre vengono diagnosticati in persone con oltre 65 anni.

L’aiuto del robot non sostituisce la professionalità del chirurgo, ma lo aiuta migliorando la qualità dell’atto chirurgico. Questa **chirurgia robotica**, mini-invasiva e precisa, offre molti vantaggi: piccole incisioni con migliori risultati estetici, minore necessità di trasfusioni, minor dolore post-operatorio, riduzione tempi di degenza che in molti casi vengono addirittura dimezzati e ripresa più rapida della normale attività.

L’Urologia di Humanitas Mater Domini si è recentemente dotata di “da Vinci X”, il primo



## News in primo piano

Svelati i meccanismi molecolari delle resistenze nel tumore al polmone

## Mercato Biomed

Assogenerici: Enrique Häusermann confermato alla presidenza nel biennio 2018-2019

OrCam Technologies annuncia il nuovo round di finanziamento

Hubert De Ruty nuovo Presidente e Amministratore Delegato di Sanofi Italia

## Comunicazione e prevenzione

Despar sostiene i progetti dell’Istituto

sistema di questo modello installato in Lombardia, il secondo in Italia. Si tratta dell'unico sistema robotico che traduce in modo intuitivo i movimenti del chirurgo, azzerandone il fisiologico tremore. Il sistema permette, inoltre, una reale visione 3D, con una efficace magnificazione dei dettagli anatomici.

“da Vinci X conferisce all'atto chirurgico una precisione non confrontabile con altre tecniche. Permette di operare con precisione assoluta nel taglio, fornendo un campo visivo ingrandito di 10 volte rispetto al precedente sistema. È importante sottolineare che si possono così superare i limiti legati alla difficoltà di trattare con la chirurgia mininvasiva laparoscopica quelle patologie in sedi anatomiche difficili da raggiungere. Il tutto con una incredibile versatilità di movimenti, resi più precisi e sicuri, senza alcuna traccia di tremore fisiologico”, spiega il dottor Gianluigi Taverna, responsabile dell'Urologia di Humanitas Mater Domini, esperto di [chirurgia robotica](#), che ha già eseguito oltre 3.000 interventi con il [Robot Da Vinci](#).

Con il [Robot “da Vinci”](#), l'équipe di Urologia di Humanitas Mater Domini esegue interventi di complessità crescente.

“La prostatectomia radicale è una procedura ormai consolidata con il da Vinci ed è possibile effettuarla sia contemporaneamente all'asportazione dei linfonodi locoregionali, sia con tecnica “nerve sparing”, che permette il mantenimento delle terminazioni nervose allo scopo di ridurre le problematiche legate alla ripresa della funzionalità sessuale”, spiega il dottor Taverna.

La chirurgia urologica robotica, inoltre, consente il trattamento di tumori al rene, di patologie ostruttive o malformative dell'uretere ed il trattamento, in casi selezionati, di patologie pelviche.

[Robot “da Vinci”](#): nuove opportunità anche nella chirurgia del colon-retto

“Nei prossimi mesi, la [chirurgia robotica](#) sarà utilizzata anche nel trattamento delle patologie del colon-retto. Un approccio all'avanguardia per malattie che hanno un crescente impatto sociale. Sino ad ora oltre alla chirurgia tradizionale si eseguiva presso il nostro Istituto la chirurgia laparoscopica. Ora, con il [Robot “da Vinci”](#), l'équipe eseguirà le resezioni colon rettali anche con approccio robotico sia per il trattamento delle patologie maligne che per le patologie benigne”, conclude il dottor Walter Zuliani, responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia dell'Istituto.

Articoli correlati:

1. Un nuovo [robot “Da Vinci Xi”](#) all'ospedale di Terni
2. [Chirurgia robotica](#) del fegato e del pancreas: eseguito il centesimo intervento a Modena
3. Due mostre sulla robotica all'ospedale di Forlì
4. Al San Donato di Arezzo l'innovazione tecnologica del Robot XI
5. Al Parini di Aosta primo intervento di lobectomia polmonare robotica

Condividi        

Ultima modifica:02/23/18

 da vinci • humanitas • robot

◀ [Fondazione Mondino: nel 2017 oltre 3 milioni di euro per la ricerca Alzheimer: la ricerca frena ma non si ferma](#) ▶

Oncologico Veneto

Malattie infiammatorie croniche intestinali: persone più informate grazie ai supereroi della campagna IBDUnmasked di Takeda

Al via #PerchéSì, il primo contest sulla migliore comunicazione nei vaccini

## News da Tecnomedicina.ch

> Mobile Heartbeat rilascia la versione 18.1 di MH-CURE

> I leader della tecnologia medica riuniti al World Patient Safety, Science & Technology Summit

> PatientSafe annuncia nuove funzionalità di comunicazione clinica per i medici

## Tecnomedicina 2.0



## Seguici su Facebook



## Cerca articoli scientifici in PubMed

+ Advanced

Reset

Search

## La playlist di Tecnomedicina



## Il canale Vimeo di Tecnomedicina

